

ne delle specifiche famiglie. L'azione è premessa, propedeutica al captare dati, cioè osservare. Questo saggio si configura come un testo che riesce a parlare alla mente, al corpo, al pensiero e all'azione. È un testo che propone attività, suggerisce al lettore di agire per comprendere e per conoscere attraverso l'esperire.

È un testo che ha un corpo, che dichiara la propria materialità, e lo fa proponendo al lettore di mettersi in azione. Ventisei schede di approfondimento teorico sapientemente inserite nei capitoli per non interromperne il flusso narrativo completano questo lavoro che conduce ricorsivamente dalla teoria alle pratiche, dal riflettere all'agire: una guida per studenti e professionisti.

Antonio Caruso

A. Pannitti, F. Rossi

L'essenza del coaching

Franco Angeli 2012,
pp. 170, € 22,00.

L'adesione degli autori all'*Evidence-Based Coaching*, movimento internazionale che intende far crescere la disciplina del coaching in ambito scientifico, permette loro di inserirsi tra una vasta produzione sul tema con originalità.

Il termine "coaching" tradotto in italiano con al-

lenamento, trae le sue origini dall'ambito sportivo. Il coach (allenatore) stimola il cliente (coachee) a sviluppare e potenziare i muscoli che, nel caso del Life coaching o Business coaching, sono paragonabili alle capacità relazionali e alle potenzialità dell'individuo, per il raggiungimento di obiettivi concreti.

Per il coaching – a cui si può ricorrere se in crisi di autogoverno – il cambiamento è inteso come miglioramento e ha lo scopo di sviluppare le potenzialità individuali per il raggiungimento di obiettivi specifici, realizzati attraverso un piano di azione.

Nella prima parte del lavoro gli autori descrivono le linee guida del metodo. Grazie all'utilizzo di una serie di strumenti formativi e operativi – che confermano la modalità di approccio sistemico ai fenomeni – il cliente intraprende un percorso di sviluppo verso l'eccellenza. Eccellenza e perfezionismo vanno però distinti: perché se è utile dare il meglio di sé, dare ciò che non si ha, non è possibile.

Nella parte centrale del libro viene focalizzato cosa si intende per sviluppo del potenziale del coachee, ossia il processo di consapevolezza che porta il cliente a individuare le proprie potenzialità, per allenarle e trasformarle in competenze.

SAGGISTICA

SEGNALAZIONI

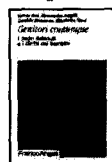
Jonah Lynch,
Il profumo dei limoni
Lindau 2012, pp. 164,
€ 12,50. *Perno del lavoro*
di questo
autore è il
rapporto che
esiste tra la
tecnologia e il
sistema delle
relazioni umane. Legame
osservato tenendo presente
le influenze dei moderni
social network.



Albert Bandura,
**Adolescenti e
autoefficacia**
Erickson 2012, pp. 84,
€ 10,00. *Un grande e*
noto ricercatore
spiega come le
credenze sulle
proprie
capacità
personali
influiscono sulla vita degli
adolescenti, e condizionano
i rapporti, le emozioni e il
rendimento scolastico.



**V. Iori, A. Augelli, D.
Bruzzone, E. Musi,**
Genitori comunque
Franco Angeli 2012, pp.
142, € 19,00. *Un affondo*
sui padri detenuti e sui
diritti dei loro
bambini a non
essere privati
dell'affetto
del genitore.
Grande
attenzione ai vissuti di
nostalgia e colpa dei padri,
e alle difficoltà a concepire
una progettualità di vita.



Il capitolo si apre con il concetto di cura di sé accompagnato dal motto "conosci te stesso" e dall'introduzione della nozione di felicità. Ciò permette di presentare la *Self-Determination Theory* (teoria sulla motivazione) a cui gli autori accostano quella della ghianda di James Hillmann e la virtù, connessa all'idea di abilità e non di bene. Le potenzialità personali vengono classificate all'interno di sei virtù che risultano essere comuni a tutto il genere umano e pilastri dell'indagine scientifica della moderna Psicologia positiva. Se le virtù possono essere allenate, allora possiamo trasformarle in talenti, anche per non perderle. Grazie a strumenti empirici adeguati e alla forza generata dalla motivazione intrinseca, possiamo esercitare quelle competenze calde (le potenzialità caratterizzanti l'individuo), costitutive delle virtù e fonte non solo di elevati livelli prestazionali ma anche di autorealizzazione, responsabilità e consapevolezza di sé e della propria forza.

Si accede così alla terza parte del libro che introduce la teoria del *Goal Setting*: cornice teorica entro la quale si colloca il lavoro per obiettivi che connota il *coaching* come metodo



di sviluppo prettamente pragmatico, a differenza di altri tipi di relazione di aiuto. Il monitoraggio, il lavoro sui pregiudizi e lo sviluppo di altre visioni concludono l'intervento.

Alla fine del percorso, l'apprendimento non riguarda però solo il cliente, ma anche il coach che ha potuto apprendere molte cose anche su sé stesso, attraverso l'ascolto attivo e la relazione empatica con il *coachee*.

Daniela Franzoni

S. Zamagni,
V. Negri Zamagni
Famiglia e lavoro
San Paolo 2012,
pp. 205, € 14,00.

Se il mondo dell'impresa ha utilizzato a proprio vantaggio la crisi della famiglia e le sue multiple fragilità a proprio uso e consumo, addirittura sfruttandola senza riguardo, è ormai giunto il momento di ricercare insieme un nuovo e più corretto equilibrio. È l'idea di fondo che attraversa il libro dei coniugi Stefano e Vera Zamagni, entrambi docenti presso la facoltà di Economia all'Università di Bologna. Il testo uscito qualche mese prima dell'incontro di Benedetto XVI con le famiglie di tutto il mondo a Milano, affronta una tematica controversa